

derata l'inesistenza di oneri di amministrazione, e non preferire invece i titoli unicamente in base alla misura del reddito effettivo ottenibile.

Tale criterio, però, è in certo qual modo, in contrasto con altre esigenze, in quanto i redditi offerti sono prospettati, nella maggior parte dei casi, per acquisti di quantitativi piuttosto elevati (500 milioni) e tali da costituire serie chiuse di cartelle, cosa conveniente anche per l'I.R.A.

Il criterio distributivo proposto per gli acquisti e le esigenze prospettate dagli offerenti si potrebbero conciliare qualora l'Amministrazione ritenesse di impegnarsi ad acquisti per almeno complessive nominali $\text{L.} 2$ miliardi e mezzo e cioè una serie chiusa di 500 milioni per ciascuno dei quattro Enti; Fondando, Banca Nazionale lavoro C.F. Meliorconsorzio⁹ e 500 milioni fra cartelle dell'Istituto Italiano di C.F. e obbligazioni I.R.A., a seconda della maggior convenienza.

Si avrebbe:

- a) un reddito effettivo medio dell'8.53% circa;
- b) una maggioranza di cartelle dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario, Banca lavoro